

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con la trattazione dell'argomento n. 5.

Prima facciamo l'appello. Do la parola alla dottoressa.

**SEGRETARIO**

**Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri.**

I presenti sono 9.

**PRESIDENTE**

Grazie Dottoressa. Constatato il numero dei presenti passiamo subito all'argomento n. 5.

**P. N. 5 - OGGETTO: ART. 128 DEL D. LGS. N. 163/2006 E D.M. DEI LL.PP. 21.06.2000 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'argomento n. 5.

ART. 128 DEL D. LGS. N. 163/2006 E D.M. DEI LL.PP. 21.06.2000 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI.

Consiglieri presenti in aula n. 9 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Eleuteri, Curatolo, Rovellini, Zancarli, Musazzi, Sala, Cozzi, Dall'Ava.

Do la parola all'Assessore alle Opere Pubbliche - Giovanni Serra -, chiedo di relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Ne ha facoltà.

**ASSESSORE SERRA GIOVANNI**

Grazie. Il Piano triennale delle opere pubbliche che proponiamo all'approvazione, ne do una velocissima lettura, è il Piano triennale che è stato pubblicato nell'Ottobre scorso, ha avuto i suoi 60 giorni di esposizione, prima della scadenza, l'ultimo giorno prima della scadenza sono pervenute alcune osservazioni.

Abbiamo provveduto a controdurre le osservazioni, provvedendo anche a dare risposta, abbiamo tra l'altro incontrato i Consiglieri che hanno proposto queste modifiche, spiegando loro le motivazioni per cui dal nostro punto di vista non erano accoglibili. Ovviamente ci si riserva nei limiti del possibile, anche in futuro, nel momento in cui ce ne fosse la possibilità, di intervenire.

Tra l'altro per quanto ci riguarda è prevista la convocazione di un Consiglio Comunale ai primi di Settembre dove appunto pensiamo di apportare delle modifiche a questo Piano triennale che proponiamo. Le modifiche riguarderanno soprattutto il progetto della scuola elementare di Via dei Boschi. In maniera implicita tra l'altro questo ci consente di dare un minimo di risposta anche a quelle osservazioni che erano state presentate, una di queste ci chiedeva di anticipare di un anno la progettazione di questa scuola e a seguito di modifiche e dell'accoglimento in parte di nostre richieste, di una possibilità in parte di esenzione delle cifre necessarie dal conteggio del Patto di Stabilità, l'intenzione è quella di procedere con questo progetto.

Per il 2014 i punti che proponiamo all'approvazione sono i seguenti: c'è il rifacimento manti stradali e vie del territorio comunale, per un totale di 514.000 Euro.

La realizzazione di una pista ciclabile conosciuta come pista ciclabile Zona Betulla, quella pista che ci consente di collegare le frazioni al capoluogo, all'altezza dell'alzaia del canale passando da Via Piemonte, quindi nella zona ponte verso il cimitero, ponte di attraversamento del canale Villoresi.

L'intervento di riqualificazione del cimitero di... La pista ciclabile è per 320.000 Euro e l'intervento di riqualificazione al cimitero di Garbatola per 180.000 Euro.

Questo per il 2014.

Per il 2015 rimangono le voci manutenzione straordinaria per la scuola dell'infanzia di Via dei Boschi per 150.00 Euro.

La sistemazione dell'immobile area ex ACLI Sant'Ilario per 358.000 Euro.

La ristrutturazione della scuola primaria di Via Roma per 250.000 Euro.

L'intervento per il Centro Integrato ex Meccanica 300.000 Euro.

Completamento della mobilità dolce per l'accessibilità alle aree di esondazione, anche questa è una nuova opera, che rientra in quei finanziamenti che abbiamo ricevuto come opere di compensazione dalla Regione, a seguito del progetto delle vasche di laminazione del Bozzente.

Nel 2016 proponiamo la realizzazione della nuova scuola primaria di primo grado di Via dei Boschi, per il cui progetto abbiamo intenzione di riconvocare il Consiglio Comunale e di proporre l'anticipazione.

Sistemazione della Piazza Don Musazzi a Garbatola, primo lotto di 150.000 Euro e poi un intervento, che però presuppone l'intervento di privati, quello della rotatoria sulla statale del Sempione all'incrocio con Viale Europa.

L'ultima trance dell'utilizzo dei finanziamenti regionali di 390.000 Euro per quanto riguarda la sistemazione dell'area per manifestazioni in località Villanova.

Queste sono le voci per il triennale 2014/2016.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 128 "Programmazione dei lavori pubblici" del D. Lgs. n° 163/2006 ed in particolare il comma 1, da cui si evince che l'attività di realizzazione dei lavori, di singolo importo superiore ad €. 100.000,00

si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da approvarsi unitamente all'elenco annuale delle opere pubbliche contemporaneamente al bilancio;

- il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

- gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche;

- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla approvazione di uno studio di fattibilità e/o della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi da realizzare accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

- l'elenco annuale è approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;

- un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;

- in data 09 giugno 2005 è stato emesso decreto dal Ministero delle Infrastrutture, pubblicato sulla G.U. serie generale n° 150 del 30/06/2005, di modifica e di sostituzione del precedente decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 22 giugno 2004 n° 898/IV, pubblicato sulla G.U. serie generale n° 151 del 30/06/2004, il tutto a modifica del D.M. LL.PP del 21.6.2000, 5374/21/65, con il quale sono stati adottati gli "schemi-tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione;

- gli enti locali in qualità di soggetti individuati dalla legge per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 21.6.2000 e successive modifiche e integrazioni sopra citati;

- è stato quantificato il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento (art. 11 del D.P.R. 207/2010);

Ritenuto che gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori in relazione all'entità del programma ed agli impegni finanziari connessi agli interventi;

Atteso che:

- con deliberazione n. 145/G.C. dell'8 ottobre 2013 è stato adottato lo schema del programma triennale (2014-2015-2016) e l'elenco annuale (2014) delle opere pubbliche;

- ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa lo schema del programma prima dell'approvazione definitiva, è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 14 ottobre 2013 al 13 dicembre 2013, nel rispetto delle norme (60 giorni consecutivi);

- alla data di scadenza della pubblicazione è pervenuta in data 09 dicembre 2013, registrata al Protocollo Generale al n° 33.323, nota contenente osservazioni al piano triennale da parte del gruppo consiliare della Lega Nord/Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania;

- con deliberazione n. 101/G.C. del 30 giugno 2014 è stato aggiornato lo schema del programma triennale (2014-2015-2016) e l'elenco annuale (2014) delle opere pubbliche con la risposta alle osservazioni di cui sopra oltre a modificare e integrare i capitoli di spesa a seguito delle nuove modalità di gestione del bilancio ed all'inserimento degli interventi finanziati con contributo regionale come da schema comparativo allegato e di seguito sintetizzato:

- anno 2014

- modifica e incremento del finanziamento dell'intervento relativo alla realizzazione della pista ciclabile zona Betulle (da € 282408,98 ad € 320.000,00)

- inserimento nuovo intervento di riqualificazione cimitero di Garbatola per l'importo di €. 180.000,00

- anno 2015

- inserimento nuovo intervento di completamento mobilità dolce per accessibilità area di

esondazione delle piene in località Villanova (€ 226.175,20)

- anno 2016

- inserimento nuovo intervento di sistemazione area per manifestazioni in località Villanova (€ 390.000,00);

- il piano triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale possono essere approvati anticipatamente rispetto al bilancio 2014 e al bilancio pluriennale 2014/2016 in quanto le opere inserite nel 2014 sono interamente già finanziate con proprie risorse, analogamente alle opere previste nel 2015 e 2016;

Visto l'art. 128 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato sulla G.U. n. 100 del 02 maggio 2006, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e il Decreto Legislativo n° 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro Lavori Pubblici n° 20 del 06 aprile 2001 pubblicato sulla G.U. n° 100 del 02 maggio 2001;

Visto il D.M. Infrastrutture del 09.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30/06/2005;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**D E L I B E R A**

1. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici (all. A) relativo al periodo 2014-2016 e l'elenco annuale dei lavori anno 2014, come da prospetto allegato e approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n° 101 del 30 giugno 2014;

2. di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2014 verrà trasmesso, nel termine di giorni 30 (trenta), all'Osservatorio dei Lavori Pubblici previa compilazione degli schemi tipo, così come pubblicati dall'Autorità nel sito dell'Osservatorio Regionale.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione. Prego Franceschini, ha diritto di parola.

**CONSIGLIERE FRANCESCHINI GIROLAMO (PER NERVIANO)**

Grazie Presidente. Brevemente, solo per un'annotazione. Quello che stiamo facendo questa sera

avremmo potuto farlo ieri sera. Esercitando una legittima modalità il Consigliere Cozzi della Lega Nord ha invece pregiudicato la serata, che è finita diversamente da come poteva finire.

Una sola annotazione merita questa sera di fare. Il Consigliere Cozzi è sempre molto attento a spulciare tra le righe di Bilanci cifre, Euro e quant'altro, che mancano o che sono spesi in maniera impropria.

Questa serata? Questa serata ha dei costi, forse sarebbe immagino, non sono in grado di quantificare i costi, però immagino che abbia dei costi; che a mio avviso sono inutili. Inutilmente peseranno sul Bilancio Comunale e noi questa sera svolgeremo e faremo tutto quello che dovremmo fare e che avremmo dovuto fare ieri sera. Avremmo potuto fare ieri sera.

C'erano assenze tra i Consiglieri Comunali, al 29 di Luglio credo sia facilmente giustificabile questa o quell'assenza. Avremmo dovuto prendere atto di questo e continuare tranquillamente, noi presenti.

Invece non è andata così. Questa sera ci ritroviamo a fare quello che - ripeto - avremmo potuto tranquillamente fare ieri sera. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 9. C'è qualcuno che si astiene? Zero. Votanti 9. Qualcuno è contrario? Zero. Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 9. C'è qualcuno che si astiene? Zero. Votanti 9. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 9.

Visto l'esito delle votazioni dichiaro valide e approvate sia la delibera che l'immediata eseguibilità.

**P. N. 6 - OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE.**

**PRESIDENTE**

Passiamo adesso al punto n. 6.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE.

Consiglieri presenti n. 9 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Eleuteri, Curatolo, Rovellini, Zancarli, Musazzi, Sala, Cozzi Massimo e Dall'Ava.

Do la parola al Sindaco per relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Grazie. Questa sera portiamo un documento importante, che è quello del Bilancio. Lo portiamo oggi perché le condizioni rispetto alle quali siamo stati chiamati ad operare sono quelle molto-molto complesse, molti Comuni come noi stanno andando in deliberazione proprio in questi giorni, anzi qualcuno utilizzerà addirittura il 31 di Luglio.

In ogni caso per senso di responsabilità io credo sia importante invece deliberare questa sera, proprio perché nel Documento Unico di Programmazione, che è quello che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, quindi quel nuovo impianto del Bilancio, noi andiamo a garantire la copertura per tutta una serie di servizi e di opere indispensabili per la città.

Breve excursus molto sintetico rispetto a come è cambiata la modalità. Noi oggi ci troviamo di fronte ad un Bilancio che non è più diviso in titoli ma è suddiviso per missioni, estremamente importanti, quindi ogni missione raggruppa tutte le spese che il Comune affronta, sia dal punto di vista della spesa corrente che dal punto di vista delle spese di investimento. Il nostro Bilancio, che è di circa 17 milioni, di cui 12 milioni di spesa corrente, ha un'incidenza sulle politiche sociali e per la famiglia del 22.9%, per un valore di 2.886.544 Euro. Ha un peso sull'istruzione e Diritto allo Studio di quasi il 10%, il 9.8, di 1.231.956 Euro. Ha dei costi di struttura che sono intorno al 28 e mezzo per cento, con i servizi generali, che sono 3.507.897.

Un'altra voce estremamente importante è quella dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'ambiente, dove qui dentro entra tutto il sistema della tariffazione e quindi della TARI, della nuova tassa sui rifiuti, che ricordo a Nerviano non è aumentata, anzi è diminuita grazie al lavoro che fanno i cittadini con una raccolta differenziata che tocca il 72%.



Per quanto riguarda questo settore le spese complessive sono pari al 16.8% per 2.144.390, di cui 1.600.000 circa appunto della TARI.

Quindi un Bilancio che è saldamente in equilibrio, un Bilancio che non ha previsto incremento delle spese, anzi, ha visto un contenimento progressivo. Ha visto un contenimento progressivo dei trasferimenti dello Stato e della Regione. A fronte di questo però la scelta politica forte di questo Bilancio, avendo tutti i vincoli del Patto di Stabilità legati sostanzialmente all'impossibilità di spendere, soprattutto con un'attenzione ai servizi.

Un Bilancio - ripeto - che cerca di rispondere nel miglior modo possibile alle necessità dei cittadini di Nerviano. Un Bilancio che non è andato a toccare e per scelta, vi ricorderete nelle precedenti sedute abbiamo deciso di applicare la TASI, questa nuova imposta, sostanzialmente solo ed esclusivamente sulla prima casa, per un principio anche di equità; proprio perché con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa abbiamo avuto qualche sconquasso dal punto di vista delle finanze locali. L'aver riportato solo sulla prima casa questo tipo di imposizione, senza andare a gravare sulle attività produttive, sui negozi, sugli opifici e su tutte le altre attività è secondo noi un segnale che per altro c'è stato anche riconosciuto in un recente studio fatto da Confindustria rispetto alla possibilità di attrarre impresa sul nostro territorio.

Un Bilancio che tiene conto delle criticità e delle rigidità della spesa. Un Bilancio che ci ha consentito con i nuovi principi contabili di accantonare somme anche importanti, proprio perché i principi contabili oggi sono estremamente rigorosi nella definizione delle singole poste del Bilancio, cercando di non lasciare indietro nessuno.

Questa è sostanzialmente la filosofia che ha ispirato il Bilancio del Comune di Nerviano per quanto riguarda le annualità 2014/2016.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011 è stata avviata la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n 122 del 26.09.2013, con la quale il Comune di Nerviano ha espresso la volontà di partecipare alla sperimentazione con decorrenza 01.01.2014 e che con D.M. del 15.11.2013 lo stesso è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione;

Dato atto che, considerato l'avvio della sperimentazione, dal 2014 si applica il nuovo principio contabile della programmazione che introduce il nuovo documento di programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) e si prevede un bilancio triennale unico, in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che:

- ai sensi del principio applicato della programmazione, punto 9.2, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;
- allo stato attuale è stato differito al 31 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014;

Atteso che:

- entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- i regolamenti comunali relativi alle entrate tributarie, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la deliberazione n.102/G.C. del 30.06.2014, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione, il bilancio 2014/2016 e relativi allegati;

Rilevato in particolare che, ai sensi dell'allegato 4 del DPCM sopra richiamato, il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del triennio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" con l'indicazione del sito istituzionale su cui reperire il bilancio del penultimo anno antecedente quello a cui il bilancio si riferisce;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Visto il rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16.04.2014, dalle cui risultanze, rilevate con le modalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, emerge che il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

Dato atto, inoltre, che sono state approvate le seguenti deliberazioni attinenti le entrate e alcune spese:

1. n. 138/G.C. del 22/12/2011, con la quale sono stati aggiornati gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria con decorrenza dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014;
2. n. 7/G.C. del 23.01.2014, con la quale sono state aggiornate le tariffe delle concessioni cimiteriali con effetto dal 1° febbraio 2014;
3. n. 8/G.C. del 23.01.2014, con la quale sono state determinate per l'anno 2014 le indennità di carica spettanti agli amministratori ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e del DM 4/04/2000, n. 119;
4. n. 13/G.C. del 30.01.2014 con la quale sono state confermate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014;
5. n. 14/G.C. del 30.01.2014, con la quale sono state confermate per l'anno 2014 le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
6. n. 15/G.C. del 30.01.2014 con la quale è stata proposta, per l'anno 2014, la non applicazione della T.O.S.A.P. ai passi carrai, deliberata poi con proprio atto n. 5 del 20.03.2014;
7. propria deliberazione n. in data odierna con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;
8. propria deliberazione n. in data odierna con la quale è stato approvato il piano di manutenzione degli alloggi E.R.P. di cui all'art. 33, comma 4, della Legge Regionale n. 27/2009 per l'anno 2014;
9. n. 34/G.C. del 27.02.2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario dei tributi e il piano delle attività per l'anno 2014 proposto dalla società Gesem s.r.l.;
10. n. 97/G.C. del 30.06.2014 con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno triennale di personale relativo agli anni 2014, 2015 e 2016 e piano occupazionale 2014 e si è preso atto del

- rispetto del limite di spesa in materia di personale;
11. propria deliberazione n. 4 del 20/03/2014, di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014 allo 0,80% mantenendo la fascia di esenzione già prevista nel regolamento quando il reddito imponibile risulti inferiore a €. 10.400,00;
  12. propria deliberazione n. 32 del 20.05.2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU e TASI per l'esercizio 2014;
  13. propria deliberazione n. 29 del 14.05.2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014;
  14. n. 99/G.C. del 30.06.2014, con la quale è stata effettuata la ricognizione delle voci di spesa oggetto di taglio ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito nella legge n. 122 del 30.07.2010 e, sulla base dei tagli effettuati, sono stati determinati gli stanziamenti del bilancio 2014;
  15. n. 98/G.C. del 30.06.2014 con la quale sono state determinate per l'anno 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della legge 26/04/1983, n. 131, le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983 (aggiornato con Decreto del Ministero dell'Interno 1° luglio 2002, art. 2, comma 4) che il Comune ha attivato, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi stessi;
  16. deliberazione n.100/G.C. del 30.06.2014 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada 2014;

Dato atto che con nota prot. n. 16719 del 01/07/2014 è stato notificato a tutti i consiglieri comunali il deposito degli atti relativi al Documento Unico di Programmazione e al bilancio 2014/2016;

Visto il parere espresso nella relazione con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti accompagna il bilancio di previsione 2014/2016 e i documenti ad esso allegati, depositato in data 16.07.2014, prot. n. 18368;

Sottolineato che lo schema del bilancio annuale ed i suoi allegati sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari generali e materie economico-finanziarie - in data 8/07/2014;

Evidenziato che lo schema di bilancio è stato illustrato alla cittadinanza durante l'assemblea pubblica tenutasi in data 10.7.2014;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (Allegato A), il bilancio di previsione 2014/2016 (allegati B-B1-B2), che prevedono le seguenti risultanti contabili:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
	ANNO 2014					ANNO 2014			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.743.668,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.049.467,53			Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		1.041.373,19	1.525.979,86	1.827.518,85			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.442.046,19	10.010.504,00	10.138.938,00	10.138.938,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.866.089,23	12.353.000,94	11.883.545,00	11.887.558,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	685.739,20						58.357,00	112.737,00	167.117,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.425.244,75	625.496,00	446.597,00	376.097,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.092.850,00	1.725.095,52	1.706.572,85	1.708.757,00					
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	90.000,00	1.092.850,00		1.420.714,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	880.257,27	2.934.932,30	2.660.053,71	3.328.481,85
<b>Totale entrate finali.....</b>	14.735.880,14	159.215,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	169.215,00	1.467.622,86	1.714.781,85	3.114.375,85
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	171.483,48	13.613.160,52	13.264.907,85	13.644.506,00	<b>Totale spese finali.....</b>	15.915.561,50	15.457.148,24	14.543.598,71	15.216.039,85
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	246.853,00	246.853,00	247.289,00	255.985,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.919.403,28	1.881.491,00	1.881.491,00	1.881.491,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	16.826.766,90	15.494.651,52	15.146.398,85	15.525.997,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.957.945,28	1.881.491,00	1.881.491,00	1.881.491,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	27.570.434,90	17.585.492,24	16.672.378,71	17.353.515,85	<b>Totale titoli</b>	18.120.359,78	17.585.492,24	16.672.378,71	17.353.515,85
Fondo di cassa finale presunto	9.450.075,12				<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	18.120.359,78	17.585.492,24	16.672.378,71	17.353.515,85

2. di approvare gli allegati (inseriti nel tabulato contabile del bilancio 2014/2016):

➤ il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- 3 di approvare la *tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e i prospetti della concordanza tra bilancio di previsione 2014/2016 e gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno - All. B1 e B2;*
4. di approvare, ai soli fini conoscitivi, il bilancio di previsione 2014 e il bilancio 2014/2016 redatti secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 194/1996 - Allegato C e C1;
5. di approvare altresì:
- le entrate per titoli, tipologie e categorie e le spese per missioni, programmi e macroaggregati - Allegato D;
  - la previsione di spesa relativa agli incarichi di consulenza - Allegato E, e specificatamente:
    - o € 4.300,00 incarichi e consulenze servizio ambiente;
    - o € 800,00 incarichi di consulenza legale
  - la nota integrativa redatta dalla Responsabile del servizio economico-finanziario - allegato F;
6. di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sul bilancio 2014/2016 e documenti allegati - Allegato G;

Prima di chiudere la presentazione di questo Bilancio vorrei sicuramente ringraziare lo sforzo fatto da tutti i servizi, perché veramente con l'impostazione del nuovo Bilancio si è trattato di ribaltare i concetti che erano ormai consolidati da anni all'interno della Pubblica Amministrazione, è uno strumento complesso che necessita di approfondimento, ha necessità di essere appunto letto con estrema attenzione. Ripeto, io credo che con i nuovi modelli sia anche più semplice riuscire ad individuare quelle che sono davvero le missioni e le finalità che il Comune si pone; proprio perché la struttura stessa del Bilancio consente una lettura analitica rispetto a quelli che sono i Bilanci del nostro Comune. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Mi unisco ai ringraziamenti. Chiedo se ci sono degli interventi in merito. Briatico, prego, ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI MICHELE (PER NERVIANO)**

Io volevo semplicemente ringraziare il Sindaco che è stato sufficientemente chiaro ed esaustivo, volevo proprio accodarmi all'ultima cosa che ha detto, per quanto lo strumento rimanga complesso, suggerire la lettura della prima parte del DUP che sicuramente è

quella che permette a chiunque, anche non diciamo tecnico o interessato al 100% a quello che succede poi all'interno dell'Ufficio Ragioneria, ma permette di capire quali sono le linee di indirizzo e lo fa in una maniera molto più chiara e dettagliata rispetto a quelli che sono i Bilanci degli anni precedenti.

Credo veramente che sia non sufficiente ma che sia raccomandabile una lettura almeno della prima parte del DUP per riuscire a comprendere veramente quali siano gli obiettivi e le strategie che questa Amministrazione sta mettendo in campo per Nerviano. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 9. Ci sono astenuti? Zero astenuti. Votanti 9. Ci sono contrari? Zero contrari. Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 9. Ci sono astenuti? Zero. 9 sono i votanti. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 9.

Visto l'esito della votazione delibero, dichiaro che sia la delibera che l'immediata eseguibilità sono valide e approvate.

**P. N. 7 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DEI PROGETTI FORMATIVI. ANNO SCOLASTICO 2014/2015.**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'argomento n. 7.

APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DEI PROGETTI FORMATIVI. ANNO SCOLASTICO 2014/2015.

Consiglieri presenti in aula n. 9 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Eleuteri, Curatolo, Rovellini, Zancarli, Musazzi, Sala, Cozzi, Dall'Ava.

Invito l'Ass. alla Pubblica Istruzione - Servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza - Re Depaolini Maria Carolina - a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Assessore, ne ha facoltà.

**ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Grazie. Buonasera. Come di consueto ci troviamo durante il mese di Luglio, come ogni anno, per andare ad approvare quello che è il Piano per il Diritto allo Studio, proprio per fare in modo che le scelte che vengono approvate all'interno di questo strumento programmatico possano partire ed essere subito attive con l'inizio delle scuole che è a Settembre.

Sicuramente quest'anno è abbastanza delicato proprio perché c'è tutta una serie di gare e di ripetizioni per cui l'andare ad approvare il Diritto allo Studio prima dell'inizio delle lezioni, delle scuole, è assolutamente fondamentale.

Il Diritto allo Studio fondamentale è quell'atto programmatico che contiene tutti quegli interventi che l'ente comunale mette in atto proprio per andare a garantire quelle che sono le attività educative che vengono svolte sul nostro territorio. Per cui coadiuvare attraverso i servizi parascolastici quella che è la frequenza e la possibilità di accedere alle nostre strutture scolastiche e a tutti quegli interventi che invece attengono la possibilità di integrare l'offerta didattica in collaborazione in particolare con alcune associazioni del territorio, ma non solo.

Fondamentalmente quello che mi preme sottolineare questa sera è che tutti i servizi sono stati mantenuti. Questa non è una frase fatta, molto spesso viene quasi citata in termini canzonatori, passatemi questo termine, proprio perché in realtà il mantenere questi servizi non è cosa semplice. Siamo assolutamente consapevoli che mantenere inalterate quelle che sono le risorse che



vengono appunto poste sui capitoli educativi piuttosto che in generale sui servizi alla persona richiede sicuramente dei sacrifici in altri settori. Facciamo per esempio riferimento alle strade che sicuramente non sono delle assi da stiro, piuttosto che a tutti degli interventi che magari attengono più la parte delle opere pubbliche.

Sicuramente è una scelta forte, ma è una scelta che ci permette per esempio sicuramente di mantenere inalterato il pacchetto dei servizi alla persona, che sono sicuramente per noi prioritari; ma per esempio ci consentiranno con il rientro dalle vacanze di aprire una settimana in più il centro estivo, piuttosto che, con la gara del servizio di trasporto scolastico, riuscire a mantenere tutta quella che era l'offerta di trasporto; per cui non solo per le scuole medie ma anche per le scuole elementari piuttosto che le scuole dell'infanzia.

Per cui mi sento di dire che nel fatto di riuscire a mantenere tutti questi servizi credo ci sia il senso del nostro agire amministrativo, proprio perché per noi è fondamentale il mantenere tutti quelli che sono i servizi alla persona, sicuramente a scapito di altri interventi. Purtroppo nella condizione in cui siamo non si può fare tutto e la scelta di questa Amministrazione è sicuramente quella di privilegiare questo tipo di interventi.

Il Piano fondamentalmente è già stato illustrato nell'ambito della Commissione per il Diritto allo Studio piuttosto che nell'ambito dell'assemblea pubblica. Questa sera ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per cui gli organi scolastici, i vari uffici comunali; soprattutto stasera ringrazio i Consiglieri che sono qua presenti in questa serata e che permetteranno attraverso il loro voto di approvare questo importantissimo Piano e fare in modo che al primo di Settembre quando le scuole ripartiranno i nostri bambini, i nostri ragazzi che frequentano le nostre scuole potranno godere di tutte quelle che sono le attività contenute all'interno di questo Piano. Senza l'approvazione di questo Piano stasera sarebbero state in dubbio, per cui ci saremmo potuti trovare nella condizione di un servizio trasporto, di un pullman che non girava per cui l'impossibilità di accedere alle scuole, piuttosto che la mancanza degli educatori ad personam per i bambini disabili o comunque in condizioni di fragilità. Piuttosto che tutta una serie di servizi assolutamente importantissimi che sono contenuti al suo interno.

Per cui un grazie va assolutamente ai Consiglieri che stasera appunto con il loro voto renderanno possibili

tutti gli interventi contenuti all'interno del Piano.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Deve leggere la...

**ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Scusate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le politiche di sostegno e di crescita della formazione e dell'istruzione rappresentano un settore strategico per lo sviluppo della comunità e che pertanto richiedono un approfondito e condiviso documento che ne esprima le linee di indirizzo;

Ricordato che il Piano per il Diritto allo Studio dà attuazione a livello locale a quanto sancito dalle Leggi Regionali n. 31/80 e n. 19/2007 con interventi funzionali alla rimozione di ostacoli all'accesso al servizio scolastico, nonché al miglioramento della qualità dell'offerta formativa;

Evidenziato che già nelle prime fasi operative di predisposizione del Piano, l'Amministrazione comunale ha assicurato il costante coinvolgimento di tutte le componenti del mondo della scuola al fine di garantire l'obiettivo della più ampia e condivisa partecipazione alle scelte operate nel settore;

Osservato quindi che il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale propone la scelta di mettere in atto, nei limiti delle risorse economiche disponibili, tutte le attività possibili per accrescere la qualità dell'offerta formativa nelle scuole del territorio di Nerviano;

Esaminata la relazione degli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2014/2015, che si allega sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti i progetti di integrazione alla didattica proposti dall'Amministrazione, che saranno finanziati con fondi messi a disposizione dal Piano come risulta dal paragrafo "Interventi volti a favorire la qualificazione del sistema educativo" finalizzati ad arricchire il Piano dell'Offerta Formativa, rispetto ai quali le scuole hanno manifestato interesse aderendo alle varie proposte;

Ritenuto che il Piano risponda pienamente alle esigenze e alle necessità della comunità scolastica e del territorio;

Tenuto conto che, come previsto dall'art. 9, lettera b) dello Statuto Comunale, il Piano è stato illustrato

nel corso dell'Assemblea pubblica tenutasi in data 17.07.2014, di cui si allega, quale parte integrante e sostanziale, la relativa sbobinatura (all. B);

Vista la relazione di cui al prot. n. 18217 del 15.7.2014, predisposta dal Coordinatore della Commissione Mensa, ai sensi dell'art. 36, comma 8, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, contenente la descrizione dell'attività svolta dalla Commissione nell'anno 2013/2014, depositata agli atti d'ufficio;

Considerato che la Commissione per il diritto allo studio, istituita ai sensi del vigente protocollo d'intesa tra il Comune di Nerviano e le scuole del territorio, nella seduta del 03.04.2014 ha esaminato la programmazione del Piano per il Diritto allo Studio 2014/2015, con particolare riferimento ai progetti integrativi alla didattica proposti dall'Amministrazione comunale;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla II Commissione consiliare permanente "Servizi alla Comunità" nella seduta dell'11.07.2014;

Visti gli artt. 42 e 45 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica";

Visto il D. Lgs. 16.04.1994 n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" che individua le funzioni amministrative attribuite ai Comuni;

Vista e richiamata la L.R. 20.03.1980, n. 31 che disciplina la pianificazione degli interventi comunali per il sostegno per il diritto allo studio;

Vista e richiamata la L.R. 06.08.2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della regione Lombardia";

Visto l'art. 13 della Legge n. 104/92 relativa alla disciplina degli interventi di natura assistenziale per i minori portatori di handicap;

Visto e richiamato l'art. 8 del vigente Statuto;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### D E L I B E R A

1. di approvare il Piano per il Diritto allo Studio e dei progetti formativi per l'anno scolastico 2014/2015, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

2. di dare atto che il Piano presenta un impegno finanziario relativo agli interventi previsti per l'anno scolastico 2014/2015, stimato in complessivi € 936.980,08 =;

3. di significare che il Piano, costituendo atto fondamentale, ai fini della sua attuazione, necessita degli atti relativi all'avviamento delle singole iniziative, e che i relativi impegni di spesa saranno effettuati nelle forme previste dall'art. 183 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono degli interventi? Briatico, prego, ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI MICHELE (PER NERVIANO)**

Grazie. Due cose veloci, come sono stato rapido prima. La prima cosa è che ovviamente ci uniamo ai ringraziamenti dell'Assessore nei confronti degli uffici e delle scuole e di chiunque altro sia intervenuto nel processo per la costruzione di questo documento. Dall'altra parte personalmente ritengo che ringraziare noi sia assolutamente inutile perché è un dovere istituzionale e ancor prima un dovere civico essere qui, dal momento in cui si è stati eletti e nominati.

Per quello che riguarda invece il Piano per il Diritto allo Studio non lo dico, uso il termine che ha usato prima l'Assessore, per canzonare, ma lo dico proprio con... Mi sarebbe piaciuto sentire le obiezioni che quest'anno sarebbero state mosse a questo Piano, perché credo che questo sia un Piano che cerca pian piano, chiedo scusa per il gioco di parole, annualmente cerca di rispondere a quelle che sono le criticità che vengono evidenziate da parte delle Opposizioni.

Per cui anche quest'anno abbiamo, o meglio, avete, contribuiamo con il nostro voto assolutamente favorevole, cercato di rimediare ad alcune delle situazioni che sembrano più complicate, soprattutto per quello che riguarda i progetti formativi extra curricolari, perché evidentemente quella che è la scelta politica del mantenimento dei servizi è qualcosa che assolutamente non sarebbe possibile tirare in ballo, perché è la nostra scelta, ed è quello che faremo anche l'anno prossimo e l'anno successivo.

Per cui il rammarico è di non poter ascoltare la voce delle Minoranze, ma tant'è insomma, ce ne facciamo una ragione, per cui siamo assolutamente favorevoli a questo Piano.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Briatico. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 9. C'è qualche astenuto? Zero astenuti. Votanti 9. Voti contrari? Zero. Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti 9. C'è qualcuno che si astiene? Zero. Votanti 9. Contrari? Zero. Favorevoli? 9.

Visto l'esito delle votazioni dichiaro valida e approvata sia la delibera che l'immediata eseguibilità.

**P. N. 8 - OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CASA PER L'EMERGENZA ABITATIVA.**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'argomento n. 8.

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CASA PER L'EMERGENZA ABITATIVA.

Consiglieri presenti in aula n. 9 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Eleuteri, Curatolo, Rovellini, Zancarli, Musazzi, Sala, Cozzi, Dall'Ava.

Invito l'assessore alle Politiche Sociali - Cozzi Maria Chiara - a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Ne ha facoltà Assessore.

**ASSESSORE COZZI MARIA CHIARA**

Grazie. Buonasera a tutti. Di fatto la modifica del Regolamento vale per l'art. 4 del Regolamento, che era la contribuzione economica dei residenti a Nerviano. Di fatto siamo andati a modificare quelle che erano un po' le procedure creando una vera e propria istruttoria. Questo in nome un po' delle nuove regole legate all'anticorruzione, quindi vuole che vi sia tutta una serie di procedure molto oggettive, a cui il tecnico si deve riferire e rifare per tutte quelle che sono un po' le procedure di contribuzione economica da parte dei cittadini.

Inizialmente l'articolo prevedeva che l'assistente sociale, l'assistente sociale di riferimento andasse a stabilire, facesse una proposta relativa al contributo che ogni famiglia doveva versare per l'ospitalità all'interno della casa. Di fatto ci sembrava molto semplicistico e poco oggettivo questo tipo di criterio, per cui siamo andati a determinare tutta una serie di regole molto più precise, di fatto utilizzando quello che è il calcolo dell'ISEE e facendo sì che quelle che sono un po' le tariffe siano di fatto una scelta di tipo politico. Un po' come succede per tutte le tariffe a domanda individuale. Di fatto ci sono delle procedure che permettono che l'assistente sociale possa determinare una quota ma a seconda di alcuni paletti che l'Amministrazione, a seconda di quelle che sono le proprie scelte politiche decide o meno di fare rispetto a questo tipo di servizio.

Niente di più. Questa diciamo è la modifica che di fatto si è andati un po' a costruire nel tempo, proprio perché si tratta di un Regolamento nuovo e di una nuova gestione di un nuovo servizio. Un servizio che è partito

da tempo, che sta funzionando molto bene, che sta funzionando e che prevede l'impegno sia di chi lo sta gestendo ma anche dei nostri servizi, un impegno quotidiano, un impegno duro, un impegno che non va in vacanza anche a Luglio.

Ringrazio chi oggi aiuterà a far sì che il tutto possa essere fatto in maniera ancora sempre più corretta e più precisa per la garanzia soprattutto dei nostri cittadini.

Leggo.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento comunale per la casa per l'emergenza abitativa, approvato con deliberazione n. 44/C.C. del 28.09.2012;

Richiamato, in particolare, l'art. 4 del regolamento secondo cui il nucleo ospite è tenuto al pagamento mensile di una somma proposta dall'Assistente Sociale di riferimento al momento della stesura del progetto individualizzato, a titolo di parziale o totale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto opportuno procedere ad apportare emendamenti all'art. 4 con il fine di ridurre la discrezionalità dell'Assistente Sociale nella definizione della quota da versare a titolo di parziale o totale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale da parte dei nuclei ospitati nella Casa, stabilendo invece che sono demandate alla Giunta Comunale, oltre alla definizione delle quote minime e massime di pagamento, attraverso il calcolo dell'ISEE in maniera proporzionale, le modalità e le tempistiche per la riscossione della contribuzione;

Ritenuto altresì di procedere alla modifica del suddetto regolamento prevedendo che il contributo a carico del nucleo ospitato potrà essere suscettibile di variazioni, previa verifica di un cambiamento delle condizioni economiche di ogni singolo nucleo e potrà essere nuovamente definito nel progetto individualizzato;

Visto l'allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, contenente le modifiche da apportare al testo dell'art. 4 del Regolamento, nonché il nuovo testo da approvare;

Rilevato il parere della Commissione Consiliare Seconda - Servizi alla Comunità, valutato nella seduta dell'11.7.2014;

Considerate meritevoli di accoglimento le proposte di modifica dell'art. 4 al vigente regolamento e ritenuto di approvare il nuovo testo così come contenuto nell'allegato "A";

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le proposte di modifica al Regolamento comunale per la casa per l'emergenza abitativa, approvato con deliberazione n.44/C.C. del 28.9.2012, evidenziate nell'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di approvare il nuovo articolo 4, così come declinato nell'allegato succitato alla presente deliberazione.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono osservazioni in merito? Se non ci sono osservazioni in merito passiamo subito alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 9. C'è qualche astenuto? Zero. Votanti 9. Qualche contrario? Zero. Voti favorevoli? 9.

Passo alla votazione anche dell'immediata eseguibilità. 9 i presenti. Astenuti? Zero. Votanti 9. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 9.

Viste entrambe le votazioni dichiaro valide e approvate sia la delibera che l'immediata eseguibilità.



**P. N. 9 - OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE PRESENTATA IN DATA 4.6.2014 - PROT. N. 14041 - RELATIVA ALLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE E PUBBLICAZIONE SULLA RETE WEB DELLA REGISTRAZIONE AUDIO E VIDEO STREAMING DEI CONSIGLI COMUNALI E DELLE PUBBLICHE COMMISSIONI. DECISIONE IN MERITO.**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'argomento n. 9.

PETIZIONE POPOLARE PRESENTATA IN DATA 4.6.2014 - PROT. N. 14041 - RELATIVA ALLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE E PUBBLICAZIONE SULLA RETE WEB DELLA REGISTRAZIONE AUDIO E VIDEO STREAMING DEI CONSIGLI COMUNALI E DELLE PUBBLICHE COMMISSIONI. DECISIONE IN MERITO.

Consiglieri presenti in aula n. 9 su n. 17 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Eleuteri, Curatolo, Rovellini, Zancarli, Musazzi, Sala, Cozzi e Dall'Ava.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Grazie. Questa petizione popolare giunge successivamente alla deliberazione già assunta a seguito di una proposta fatta da due Gruppi Consiliari, che è stata respinta per tutta una serie di complessità delle quali volevo dare cognizione, proprio perché i costi relativi alla gestione di un impianto, che sia un impianto che consenta davvero la buona visione e il buon ascolto delle sedute, necessita di costi di investimento notevoli.

Abbiamo raccolto un po' di dati e possiamo partire dal Comune di Legnano dove un'associazione in via volontaria, tenete conto che a Legnano c'è già un impianto video all'interno della sala consiliare, quindi volontariamente vanno e fanno queste riprese, hanno un accesso medio di 10 persone per volta che seguono, su un Comune di 60.000 abitanti.

Lainate, per altro contrariamente a quanto scritto sulla petizione, non fa lo streaming ma fa la registrazione e lo rimette il giorno successivo, degli ultimi cinque Consigli Comunali a Lainate, che sono 25.000 abitanti, ci sono stati 38 accessi su YouTube.

Cinisello Balsamo, 74.000 abitanti, negli ultimi 31 Consigli Comunali la media degli accessi è stata di 24 e gli accessi in diretta sono dai 9 ai 10 per ogni Consiglio Comunale.

Carmagnola, che è un Comune di 29.500 abitanti, hanno anche lì un accesso medio di 10 accessi alla seduta consiliare.

Rho, 58.000 abitanti, hanno una variabile che va dai 50 e quelle più seguite sono state quelle sul PGT della città di Rho, che hanno toccato una punta di 200/300 accessi. Praticamente lì il costo annuo è di 6.000 Euro, sempre al netto però dell'investimento perché avevano già anche loro un sistema video all'interno della sala consiliare.

Pioltello, 36.000 abitanti, dai 3 ai 4 accessi fino a una punta di un centinaio probabilmente sempre in occasione di approvazione di strumenti di pianificazione. La progettazione è stata fatta con personale dedicato e hanno una pubblicazione su YouTube che però se andate a vederla è davvero di bassissima qualità.

Lodi ha 209.000 abitanti e la media degli accessi è di 50.

Crema all'inizio ha avuto 20 accessi, Crema ha 34.200 abitanti, successivamente non ha più avuto alcun accesso.

A Tradate, che è una dimensione molto prossima alla nostra, 18.000 abitanti, c'è una media di 20 accessi. Praticamente hanno fatto un investimento consistente però c'è un impiegato del Comune che sostanzialmente gira con la telecamerina e riprende il Consiglio.

A Cassano Magnago, 21.631 abitanti, alla prima seduta del Consiglio Comunale 4 accessi, alla seconda seduta 6. Hanno fatto un costo di investimento di circa 50.000 Euro all'inizio. A Cassano Magnago però si accede solo ed esclusivamente se si fa richiesta di password.

A Bollate, che sono circa 35.500 abitanti, hanno avuto negli ultimi Consigli una media di un centinaio di accessi.

Ora, è evidente che questo strumento in sé e per sé non facilita e non agevola secondo me, secondo noi, la partecipazione. Quello che noi possiamo fare è al limite utilizzare non tanto con le riprese video ma rendere magari il formato audio disponibile anziché leggersi tutta la sbobinatura e quindi tutto il testo sul sito del Comune, se riusciamo a trasformarlo con un file mp3 sostanzialmente, se questo è possibile, penso che possa essere l'impegno che mi prendo per andare a modificare, perché poi dovrà essere modificato il Regolamento del Consiglio Comunale, in maniera tale da poter rendere accessibile il file audio, che è anche molto meno complicato dal punto di vista della gestione e dal punto di vista anche dell'immagine, della privacy e di quant'altro.

Questa credo possa essere una giusta sintesi rispetto a quelle che possono essere delle istanze che comunque vengono sollecitate, ma credo che sia importante soprattutto per una realtà, una comunità come la nostra, essere presenti.

Do lettura della proposta di deliberazione che proponiamo questa sera. Fermo restando appunto l'impegno a portare in modifica del Regolamento Consiliare la possibilità di mettere il file audio sul sito del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata petizione popolare presentata in data 4.6.2014, prot. n. 14041, ad oggetto: "Richiesta di attivazione e pubblicazione sulla rete web delle registrazioni audio e video streaming dei Consigli Comunali e delle Pubbliche Commissioni";

Visto l'art. 15, comma 3, del Regolamento della Partecipazione Popolare che stabilisce che il Sindaco trasmette all'organo competente la petizione per la successiva discussione e, se ne esistono le condizioni, per un conseguente atto deliberativo;

Attesa la propria competenza in quanto l'attivazione e pubblicazione sulla rete web della registrazione audio e video in streaming dei Consigli Comunali e delle pubbliche Commissioni comporterebbe una modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Richiamata la precedente deliberazione n. 33/C.C. del 20.5.2014 con la quale sono state respinte le mozioni presentate in data 10.5.2014 - prot. n. 11812 - dal Gruppo Tutti per Nerviano - e in data 13.5.2014 - prot. n. 11978 - dal Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania in merito alla trasmissione in streaming delle sedute consiliari;

Richiamata l'ampia discussione precedente l'adozione della deliberazione sopra citata, i cui verbali sono stati approvati con deliberazione n. 36/C.C. del 26.06.2014;

Dato atto che l'adeguamento della sala consiliare alle riprese video e la pubblicazione in rete web delle registrazioni podcast audio streaming video di qualità adeguata comporta dei costi, sia di investimento iniziale che di mantenimento;

Dato atto che gli orari serali in cui si svolgono di norma i Consigli Comunali e l'estensione del territorio del Comune non sono tali da rendere disagiata ai cittadini la partecipazione diretta alle sedute;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di non accogliere la petizione popolare presentata in data 4.6.2014, prot. n. 14041, ad oggetto: "Richiesta di attivazione e pubblicazione sulla rete web delle registrazioni audio e video streaming dei Consigli Comunali e delle Pubbliche Commissioni", non disponendo conseguentemente alcuna modifica al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.
- 2) Di demandare al responsabile dell'area competente la comunicazione della presente al primo firmatario della petizione.

Dicevamo appunto che non intendiamo con questa deliberazione modificare, ma ci impegniamo invece per modificare, per poter pubblicare il file audio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. C'è qualche intervento? Sì, c'è l'intervento di Briatico, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANI MICHELE (PER NERVIANO)**

In primo luogo sottolineo che comunque il Gruppo, visto anche il testo del deliberato, continua a ritenere che partecipazione sia un concetto altro e diverso rispetto a quello che era parte dell'oggetto della petizione, cioè la pubblicazione sulla rete web delle registrazioni audio e video, per tutta una serie di motivi che sono già stati eviscerati nella seduta, due sedute di Consiglio se non sbaglio, era Maggio.

Per cui anche in questo caso invito ad andare a leggere, per chi non l'avesse fatto e per chi non ne fosse al corrente, il verbale della seduta dove c'è tutta la sbobinatura di tutto ciò che è stato detto, sia da parte della Maggioranza che da parte delle Minoranze.

In secondo luogo riteniamo che l'impegno del Sindaco possa essere accolto, a condizione ovviamente che non accada alcunché in riferimento ai file pubblicati, visto che non mi interessa quello che è successo perché non lo ritengo un fatto lesivo di nessun mio diritto, ma che una traccia audio che riprendeva parole dette appunto in quel Consiglio è stata poi affiancata in un video ad immagini che assolutamente nulla c'entravano con l'argomento in discussione, questa è una delle cose per cui io continuo a sostenere, anzi che adesso chiedo, che l'impegno del Sindaco sia appunto in questo senso, ma che nel caso che succedano o si verificano episodi ovviamente più gravi di questo, che sinceramente non mi ha toccato, è stata comunque una sentinella d'allarme rispetto anche a quanto condividevamo con gli altri Consiglieri di Maggioranza, a ritirare quello che potrebbe essere questo atto in favore

della parte di cittadinanza che richiede l'accesso a questi strumenti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 9. Astenuti? Zero. Consiglieri votanti 9. Contrari? Zero. Favorevoli? 9.

Passiamo alla votazione anche dell'immediata eseguibilità. 9 sono i presenti. Astenuti? Zero. Votanti 9. Contrari? Zero. Voti favorevoli? 9.

Perciò visto l'esito della votazione dichiaro valide e approvate sia la delibera che l'immediata eseguibilità.

Abbiamo finito il Consiglio Comunale, vi ringrazio e auguro buona serata.